

Ustica, resta la sete di verità a 32 anni dalla strage in cielo

A palazzo d'Accursio la commemorazione istituzionale con i parenti, in serata due spettacoli nel giardino davanti al museo. Il 15 luglio il concerto di Patti Smith

di PAOLA NALDI



(foto Tomaso Mario Bolis)

VEDI ANCHE

ARTICOLO

**Ustica, trentadue anni senza colpevoli
Napolitano: "Ogni sforzo per verità"**

È ancora lunga la strada da percorrere per giungere alla verità completa sulla strage di Ustica, nonostante una sentenza del Giudice Priore del 1999 abbia stabilito che il DC9 che volava nei cieli siciliani "è stato abbattuto". Ma oggi, giorno del 32esimo anniversario, qualcosa in più si farà a Bologna per riaccendere l'attenzione su quell'episodio così oscuro. La giornata, voluta fortemente dall'Associazione Parenti delle Vittime presieduta da Daria Bonfietti, inizia con un momento istituzionale a Palazzo d'Accursio e si conclude in serata al Parco della Zucca, presso il Museo per la Memoria (**VIDEO** [Il tour virtuale attorno al Dc9 Itavia](#)), con un momento spettacolare.

BONFIETTI "La nostra battaglia"

Il primo appuntamento è alle 10 alla Sala Anziani con la presentazione degli archivi dell'Associazione che ora saranno consultabili on-line perché inseriti nel progetto "Una città per gli archivi", sostenuto dalla Fondazione del Monte, progetto che sarà spiegato alle 16 nella sede della Fondazione in via delle Donzelle 2. La mattinata prosegue invece alle 11.30 alla Sala del Consiglio con l'incontro tra l'Associazione dei familiari, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e il primo cittadino di Bologna Virginio Merola, nell'impegno a continuare la lotta per preservare la memoria.

Gli spettacoli: Patti Smith in concerto il 15/7

LE FOTO

Bologna in questo senso dà un segnale forte con il museo che conserva i resti dell'aereo, messi in risalto da un'installazione di Christian Boltanski, da vedere oggi gratuitamente dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 24, o con una visita guidata alle 20. Il parco diventa poi da stasera palcoscenico per la rassegna "Dei teatri, della memoria" che si inaugura alle 21.30 con due spettacoli vincitori del Premio Scenario per Ustica. Prima "Due passi sono", della coppia Carullo-Minasi, poi "La semplicità ingannata", di Marta Cuscunà: a fare da trait d'union è il valore della resistenza, nel difendere il diritto alla "diversità", al di là delle imposizioni sociali, o nell'affermare la propria identità di donna.